

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 622 DEL 14/10/2016**

**OGGETTO**

POR FESR 2007-2013 ASSE 4 ATTIVITA 4.3.2 REVOCA CONTRIBUTI E RICHIESTA DI  
RESTITUZIONE

## Servizio Turismo e Attività Produttive

### IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 131 del 04/08/2016, successivamente modificato con decreto del Presidente n. 172 del 05/10/2016, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2016 ed è stata affidata ai dirigenti di primo livello l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

visto il decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 19 del 29.02.2016 con il quale è stato deciso di attribuire alla dott.ssa MariaPia Tedeschi le funzioni dirigenziali per provvedere all'esercizio delle competenze attribuite alla Provincia dalla legge regionale 13/2015 in materia di attività produttive, commercio e turismo;

visti:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge n. 122 del 01/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- la Decisione C(2007) 3875 del 7 agosto 2007 della Commissione Europea che ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna (in seguito POR FESR) nel suo testo definitivo, modificato con Decisione C(2011) 2285 del 7 aprile 2011 e con Decisione C(2012) 5560 dell'1 agosto 2012;
- il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- in particolare l'Asse 4 "Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale" ha come obiettivo specifico "Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile".

Richiamata la decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR con la quale, a

seguito del sisma che ha colpito quattro province particolarmente importanti per l'economia della regione, ovvero Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nella seduta del 19 giugno 2012 ha approvato una integrazione del POR FESR 2007-2013 che riguarda, fra gli altri, l'introduzione di un nuovo obiettivo operativo IV.3 denominato "Mantenere il livello di attrattività delle aree colpite dal sisma attraverso la rivitalizzazione delle attività economiche e dei servizi" e di due nuove attività nell'asse 4, finalizzate a mantenere il livello di competitività del sistema economico delle aree colpite dal sisma, sostenendo la ripresa del tessuto imprenditoriale, il recupero della qualità della vita e la riqualificazione e/o rivitalizzazione del territorio;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 23/07/2012 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il bando per il "Sostegno alla Localizzazione delle Imprese" ai sensi dell'attività IV.3.2 del POR FESR, con cui si definiscono le modalità ed i criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione dei contributi;

Richiamate le proprie determinazioni dirigenziali nn. 854 del 05/10/2012, 921 del 26/10/2012, 935 del 31/10/2012, 1184 del 17/12/2012, 158 del 12/03/2013, 687 del 19/08/2013 e 864 del 10/10/2013 con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati entro la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> scadenza del Bando e sono stati concessi i relativi contributi;

Considerato che:

- ai sensi del punto 2) del Bando di cui in premessa, i beneficiari di tale finanziamento devono essere imprese attive e regolarmente costituite e iscritte ai registri delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- sempre ai sensi del citato punto 2) del Bando, tali requisiti debbono essere mantenuti per almeno 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del progetto finanziato;
- ai sensi del punto 12) del Bando inoltre, "...le Autorità preposte ai controlli nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1828/2006, si riservano la facoltà di svolgere verifiche e sopralluoghi.....sia prima della conclusione dei progetti che nei 3 anni successivi al loro completamento.....";

Considerato altresì che:

- in data 01/07/2015 prot. n. 37141, la Regione Emilia-Romagna, su richiesta della Autorità di Gestione, ha chiesto alle Province di effettuare una verifica sullo stato delle imprese finanziate, al fine di appurare che le stesse non fossero inattive o cessate;
- si è proceduto pertanto, tramite visura camerale, ad una ricognizione delle imprese beneficiarie, che ha restituito il seguente esito, comunicato alla Regione Emilia-Romagna con PEC prot. 41208 del 24/07/2015: "dai controlli effettuati presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia risultano non più attive CONTESINI BIANCA, PICCOLI PARTICOLARI DI FEDERICA LANFRANS, CACCIANI VALERIA e BORREDON TERESA";

- la Regione Emilia-Romagna ha inviato in data 10/03/2016 due documenti a firma COGEA (prot. n. 8147) dai quali si evincono le indicazioni procedurali sulle misure da adottare riguardo alle diverse tipologie di trasformazione o cessazione della attività economica in capo ai beneficiari finali, tra cui le seguenti:
  - Cancellazione: si ritiene di dover applicare la procedura di revoca con de-certificazione delle spese se tale cancellazione è avvenuta prima dei 3 anni dal completamento dell'operazione;
  - Cessione di azienda: se è rispettata la condizione della territorialità regionale all'interno della RER, non è da applicare la procedura di revoca nei confronti del beneficiario, se l'atto notarile recepisce i vincoli e gli obblighi collegati al bene agevolato oggetto di cessione perché siano trasmessi al soggetto che subentra;

Verificato che:

- la ditta **DHARMA DI CONTESINI BIANCA** è stata cancellata dal registro imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 13/08/2014 per cessazione di ogni attività. In data 15/04/2016 è stato pertanto inviato per PEC (prot. n. 8483/01/2012) l'avvio di procedimento per la revoca e conseguente restituzione del contributo, ricevuto in data 27/04/2016. Successivamente, in data 18/05/2016, la ditta ha mandato richiesta di rateizzazione della somma dovuta (prot. n. 11678/01/2012), riconoscendo formalmente il debito, cui l'Ente ha risposto in senso positivo in data 15/06/2016, prot. n. 14102/01/2012;
- la ditta **PICCOLI PARTICOLARI DI FEDERICA LANFRANS** è stata cancellata dal registro imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 07/01/2014 per cessazione di ogni attività. In data 13/04/2016 pertanto è stato inviato per PEC (prot. n. 8484/01/2012) l'avvio di procedimento per la revoca e conseguente restituzione del contributo, ricevuto in data 20/04/2016. Successivamente, in data 20/05/2016, la ditta ha mandato richiesta di rateizzazione della somma dovuta (prot. n. 11968/01/2012), riconoscendo formalmente il debito, cui l'Ente ha risposto in senso positivo in data 15/06/2016, prot. n. 14100/01/2012;
- la ditta **CACCIANI VALERIA** è stata cancellata dal registro imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 14/04/2015 per cessazione di ogni attività. In data 13/04/2016 è stato inviato per PEC (prot. n. 8479/01/2012) l'avvio di procedimento per la revoca e conseguente restituzione del contributo, ricevuto solo in data 13/06/2016, dopo essere stato nuovamente inviato, trascorsa la compiuta giacenza nei termini di legge. Sono decorsi inutilmente i 10 giorni concessi alla ditta per esercitare i diritti al contraddittorio senza che nulla sia pervenuto all'Ente;
- la ditta **BORREDON TERESA** è stata cancellata dal registro imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 15/05/2015 per cessazione di ogni attività a seguito di trasferimento d'azienda. Tale trasferimento con patto di riservato dominio però è stato rescisso con atto notarile in data 29/04/2016, permettendo così alla Sig.ra Borredon Teresa di rientrare nella piena disponibilità dell'azienda. In data 08/04/2016 è stata comunicata ufficialmente in Camera di Commercio la nascita della nuova impresa BORREDON TERESA la quale prosegue la precedente attività, mai interrotta, nei medesimi locali a far data dal 01/05/2016;

ritenuto quindi di:

- revocare i contributi concessi e liquidati alle ditte DHARMA DI CONTESINI BIANCA, PICCOLI PARTICOLARI DI FEDERICA LANFRANS e CACCIANI VALERIA, per un totale di € 16.966,76, demandando ad un successivo atto l'accertamento e il conseguente impegno della medesima cifra;
- intimarne la restituzione provvedendo al recupero della suddetta somma, che dovrà essere incassata al Capitolo in entrata n. 799, Titolo 4 Tipologia 500 codice del piano dei conti 4050305001, corrispondente al Capitolo in uscita n. 6249, Missione 14 Programma 02 codice del piano dei conti 2050402001, del PEG 2016;
- restituire la suddetta somma alla Regione Emilia-Romagna;
- dare atto che viceversa la ditta BORREDON TERESA è rientrata in possesso della disponibilità dell'azienda per la quale è stato concesso il contributo e ne ha proseguito la gestione, mai interrotta, così sanando di fatto il periodo pregresso di inattività, nonché la cancellazione dal Registro Imprese della Camera di Commercio;

preso atto che tale attività rientra nell'Obiettivo di Gestione R04G1OG1 del Peg 2016;

accertata, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

1. di revocare alla ditta DHARMA DI CONTESINI BIANCA, la somma di € 7.128,00, quale contributo liquidato in data 10/07/2013, maggiorato degli interessi al tasso legale dalla data di liquidazione dello stesso al giorno del versamento da parte dell'impresa;
2. di revocare alla ditta PICCOLI PARTICOLARI DI FEDERICA LANFRANS, la somma di € 5.592,36, quale contributo liquidato in data 27/06/2013, maggiorato degli interessi al tasso legale dalla data di liquidazione dello stesso al giorno del versamento da parte dell'impresa;
3. di revocare alla ditta CACCIANI VALERIA, la somma di € 4.246,40, quale contributo liquidato in data 27/06/2013, maggiorato degli interessi al tasso legale dalla data di liquidazione dello stesso al giorno del versamento da parte dell'impresa;
4. di intimarne la restituzione provvedendo al recupero della somma totale pari ad € 16.966,76, che dovrà essere incassata al Capitolo in entrata n. 799, Titolo 4 Tipologia 500 codice del piano dei conti 4050305001, corrispondente al Capitolo in uscita n. 6249, Missione 14 Programma 02 codice del piano dei conti 2050402001, del PEG 2016;
5. di demandare ad un successivo atto l'accertamento e il conseguente impegno della cifra di cui sopra;
6. di fissare al 30/11/2018 il termine entro il quale le ditte devono restituire alla Provincia le somme citate, pena il loro recupero forzoso, con maggiorazione degli interessi di mora;

7. di autorizzare fin d'ora le ditte DHARMA DI CONTESINI BIANCA, PICCOLI PARTICOLARI DI FEDERICA LANFRANS e in via preventiva, qualora lo richiedesse, la ditta CACCIANI VALERIA al rientro rateale del debito;
8. di restituire, una volta introitate, le suddette somme alla Regione Emilia-Romagna;
9. di dare atto che, viceversa, la ditta BORREDON TERESA è rientrata in possesso della disponibilità dell'azienda per la quale è stato concesso il contributo e ne ha proseguito la gestione, mai interrotta, così sanando di fatto il periodo pregresso di inattività, nonché la cancellazione dal Registro Imprese della Camera di Commercio;
10. di dare comunicazione alle imprese interessate nonché alla Regione Emilia-Romagna delle decisioni di cui sopra.

Reggio Emilia, lì 14/10/2016

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Turismo e Attività Produttive  
F.to TEDESCHI MARIAPIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....